



**Piano Programma dell’Azienda Speciale Servizi Infanzia e  
Famiglia G. B. Chimelli (in sigla ASIF CHIMELLI)  
per il periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2015**

*Aggiornamento per l’anno 2014*

**Indice**

PREMESSE .....	2
<b>1. SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
1.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	3
1.2 - Programma di sviluppo del servizio scuola dell'infanzia .....	6
<b>2. SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA E TAGESMUTTER</b>	
2.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	16
2.2 - Programma di sviluppo del servizio nido d'infanzia .....	19
<b>3. LUDOTECA QUIQUOQUA'</b>	
3.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	23
3.2 - Programma di sviluppo della Ludoteca.....	25
<b>4. CENTRO GIOVANI COMUNALE</b>	
4.1 - Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria .....	25
4.2 - Programma di sviluppo del Centro Giovani.....	26
<b>5. PIANO GIOVANI DI ZONA</b> .....	28
<b>6. ESTATE RAGAZZI</b> .....	28
<b>7. ALTRE INIZIATIVE</b>	
7.1 - Festa della Pace .....	29
7.2 - Progetto Co-Housing.....	29
7.3 - Marchio Family .....	29
<b>8. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	30

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

### PREMESSE

Secondo la normativa vigente sui servizi pubblici locali all'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

Lo scorso anno è stato adottato il Piano Programma 2013-2015. Occorre ora provvedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano Programma per l'anno 2014.

Lo Statuto di ASIF CHIMELLI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dd. 19 novembre 2008 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 dd. 24 agosto 2009, all'art. 13 stabilisce che il Piano Programma *“contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel medio periodo. Per quanto riguarda il servizio di scuola dell'infanzia il piano programma recepisce e fa proprie le indicazioni della Giunta Provinciale contenute nei provvedimenti di carattere generale assunti ai sensi della legge provinciale di settore (attualmente la L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m.). Esso ha una durata triennale ed è aggiornato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico annuale. Il piano programma indica in particolare:*

- *i servizi offerti ed il loro livello di erogazione;*
- *le proposte in ordine alla politica tariffaria;*
- *il programma di sviluppo dei servizi”.*

I servizi affidati ad ASIF CHIMELLI sono indicati nel contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dd. 14 maggio 2013, che rappresenta il documento di regolazione dei rapporti fra il Comune ed ASIF CHIMELLI.

Essi sono i seguenti:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, via Montessori n. 1;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia erogato:
  - presso il Nido Comunale “Il Castello”, con sede in Via Montessori n. 2,
  - presso il Nido Comunale “Il Bucaneve”, con sede in Via Dolomiti n. 54, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Città Futura di Trento sino ad agosto 2014;

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

- la Ludoteca comunale, collocata in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A, la cui gestione, rivisitata, è stata affidata sempre alla Cooperativa Città Futura sino ad agosto 2014;
- il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro Giovani comunale, nella nuova sede di Via Amstetten n. 11;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

### **1. SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### ***1.1. Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

##### **Organizzazione**

In materia di scuola dell'infanzia ASIF CHIMELLI è tenuta al pieno ed assoluto rispetto della disciplina recata dalla legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. e dai provvedimenti di carattere generale adottati dalla Giunta Provinciale.

Per quanto riguarda il livello di erogazione dei servizi offerti, con riferimento all'utenza si osserva che, a gennaio 2014, presso i tre plessi risultavano iscritti i seguenti utenti:

- 176 utenti al "GB1" (pari a 7 sezioni, su un massimo di 176 posti). La scuola è a pieno regime;
- 200 utenti al "GB2" (pari a 8 sezioni, su un massimo di 200 posti complessivi). La scuola è a pieno regime;
- 76 utenti a Roncogno (pari a 3 sezioni, a fronte di 76 posti a disposizione). La scuola è a pieno regime.

Esiste in tutte le scuole la lista d'attesa, derivante dalle iscrizioni raccolte in ottobre 2013 per gennaio 2014 che non hanno potuto trovare soddisfazione e che sarà utilizzata qualora, nel corso della primavera, si verificassero ritiri. Già per l'anno educativo 2014-2015 la "pressione" del numero degli iscritti dovrebbe leggermente scendere, tranne a Roncogno dove l'onda lunga del boom delle nascite del triennio 2008-2010 pare avere ancora qualche effetto.

Per l'anno educativo 2013-2014 gli orari della scuola dell'infanzia, da settembre a giugno, sono i seguenti:

- "GB1" e "GB2": dalle 7.30 alle 17.30 (dalle 7.30 alle 8.30 anticipo, dalle 8.30 alle 15.30 orario normale, dalle 15.30 alle 17.30 posticipo);
- Roncogno: dalle 7.30 alle 17.30 (dalle 7.30 alle 8.30 anticipo, dalle 8.30 alle 15.30 orario normale, dalle 15.30 alle 17.30 posticipo).

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

Durante quest'anno educativo è stato, quindi, possibile attivare la terza ora del prolungamento anche alla scuola dell'infanzia di Roncogno.

La dotazione organica del personale insegnante ed ausiliario, stabilita dal programma annuale provinciale approvato nel corso del mese di giugno ed integrata con provvedimenti successivi, per l'anno scolastico 2013– 2014 è la seguente:

- “GB1”: n. 22 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 11 ausiliarie (compresi la cuoca e gli incarichi annuali);
- “GB2”: n. 22 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 11 ausiliarie (compresi il cuoco e gli incarichi annuali);
- Roncogno: 9 insegnanti (compresi gli incarichi annuali), n. 4 ausiliarie (compresi il cuoco e gli incarichi annuali),

per un totale di n. 53 insegnanti e 26 ausiliarie, per complessivi n. 79 dipendenti.

Altri movimenti di personale sono imputabili:

1. alle procedure consuete di mobilità del personale fra scuole equiparate, mobilità che il sistema provinciale delle scuole dell'infanzia equiparate prevede e disciplina in toto, senza che residui alcun margine di discrezionalità in capo agli enti gestori;
2. alla possibilità di effettuare assunzioni per la copertura di posti a tempo indeterminato, che la PAT può annualmente autorizzare. Anche in tal caso ASIF CHIMELLI opera in totale aderenza alle disposizioni provinciali.

Nel corso del 2014 vanno a scadenza gli elenchi di chiamata in vigore nel biennio scolastico 2012/2013 e 2013/2014 - sia per le assunzioni a tempo indeterminato che a tempo determinato - per il personale insegnante delle Scuole dell'infanzia equiparate. ASIF CHIMELLI, insieme alle scuole gestite dall'Associazione Coesi, si è fatta promotrice presso i Sindacati della proposta di prorogare tale graduatoria per il prossimo anno scolastico 2014/2015 con lo scopo di verificare – in via sperimentale – la possibilità di addivenire ad una semplificazione del sistema di chiamata, unico per tutte le scuole anziché avere graduatorie distinte per PAT, Federazione Provinciale Scuole dell'Infanzia e Scuole non federate, nell'ottica del risparmio delle risorse e per garantire una migliore organizzazione e gestione dei servizi, sia per le Scuole che per il Personale.

Per il coordinamento pedagogico dei tre plessi scolastici da settembre 2012 ASIF CHIMELLI si avvale della collaborazione di una nuova coordinatrice, la dott.ssa Angela Dallago, vincitrice del concorso per funzionario pedagogista indetto nel corso dell'anno. La nuova coordinatrice ha sostituito la dott.ssa Antonella Giurato che al 1 gennaio 2013 è rientrata in Provincia, avendo concluso il comando presso ASIF CHIMELLI.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

### **Politica tariffaria**

Il concorso finanziario delle famiglie per l'utilizzo del servizio di prolungamento d'orario e del servizio di mensa è stabilito dalla PAT; le famiglie hanno la possibilità della contribuzione agevolata attraverso lo strumento dell'ICEF.

E' sempre stata consuetudine della Scuola dell'Infanzia CHIMELLI chiedere alle famiglie un contributo aggiuntivo di € 0,50.= per ciascuna merenda consumata presso la scuola. Si propone di conservare tale consuetudine, che contribuisce a offrire agli utenti un'alimentazione equilibrata e di assoluta qualità.

Potranno, inoltre, essere richieste contribuzioni da parte delle famiglie per attività straordinarie, quali uscite sul territorio con i mezzi pubblici, oppure entrate a musei, limitatamente alla copertura delle spese vive.

Dopo il potenziamento avvenuto nel corso del corso del 2012 di n. 1 unità di personale a tempo pieno presso l'Ufficio Contabilità, è stato possibile presidiare meglio la fase sia di riscossione delle rette che di eventuale recupero dei crediti maturati nei confronti di utenti insolventi. Le sofferenze, grazie anche ad un procedimento di sollecito ravvicinato rispetto al mancato pagamento, si sono ridotte di circa il 50%. Si conferma che le sofferenze maggiori nei pagamenti si riscontrano comunque presso il servizio di scuola dell'infanzia mentre nel servizio di nido d'infanzia i pagamenti risultano più regolari.

Per quanto riguarda i finanziamenti pubblici, si riscontra una ulteriore contrazione dei trasferimenti per l'acquisto di arredi e attrezzature. Per il 2013-2014 è previsto un contributo di circa € 616,00 per le scuole di Pergine ("GB1"+"GB2") e di circa € 28000 per Roncogno. Sotto il profilo del finanziamento dell'attività ordinaria non si registra invece, per fortuna, una contrazione analoga benchè siano stati introdotti criteri molto restrittivi per le sostituzioni di personale assente. Il principio, infatti, è che le sostituzioni sia del personale ausiliario che del personale insegnante possano avvenire solo a decorrere dal quarto giorno di assenza. Ciò comporta senza dubbio la necessità di riorganizzare spesso il servizio per garantire la necessaria copertura di tutto l'orario scolastico, difficoltà maggiore laddove le scuole sono piccole e dove i margini riorganizzativi sono oggettivamente ridotti.

Per quanto concerne invece il settore delle spese, che rappresenta un aspetto importante della sostenibilità del sistema scuola dell'infanzia accanto al settore delle entrate, prosegue l'azione di revisione della spesa messa in campo già dallo scorso anno. Si tratta, quindi, di continuare nell'individuazione delle voci passibili di contenimento, da un lato per evitare inefficienze e sprechi e dall'altro per cercare di spuntare prezzi migliori. Sotto questo profilo diventa utile, oltre che obbligatorio in quanto ASIF CHIMELLI è ente pubblico, avvalersi per gli acquisti del mercato elettronico che a livello nazionale è rappresentato da CONSIP e a quello locale da MEPAT.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

L'acquisto attraverso questi negozi informatici dovrebbe, infatti, consentire di beneficiare di una maggiore concorrenza e, di conseguenza, di prezzi inferiori.

L'azione di revisione si sta sviluppando, inoltre, attraverso i seguenti strumenti:

1. la predisposizione di bandi di gara per le forniture di derrate alimentari e materiale di consumo pluriennali anziché annuali, al fine di incentivare la concorrenza e quindi ottenere prezzi migliori. Ciò è avvenuto, seppur con qualche difficoltà, per tutti i settori interessati da somministrazione continua (alimentari misti, latticini, carne, pane, surgelati, pesce, prodotti di pulizia). Preme evidenziare l'azione messa in campo con la collaborazione delle insegnanti tesa ad ottimizzare l'uso di materiale didattico e di cancelleria nelle scuole. Anziché procedere solo attraverso acquisti per sezione, i colleghi docenti hanno condiviso acquisti comuni per scuola riservando solo una parte del budget agli acquisti specifici. Ciò serve:
  - per evitare che si accumulino nelle sezioni materiali inutilizzati pur di consumare il budget assegnato,
  - per favorire un controllo sociale teso a limitare al massimo lo spreco di materiali,
  - per incentivare una sempre maggior collaborazione fra il personale insegnante anche nella condivisione delle materie prime;
2. sono stati rivisti i contratti telefonici, attivando contratti aderenti il più possibile alle necessità delle scuole. Rimane il problema dei consumi collegati alle utenze, specie dell'energia elettrica nelle sedi in cui si rilevano scostamenti significativi rispetto al consumo medio, in primis la Scuola dell'Infanzia "GB1". Si auspica che, in sede di implementazione del PAES da parte del Comune anche per questi consumi si possano individuare forme di contenimento.

### ***1.2 Programma di sviluppo del servizio scuola dell'infanzia***

Si espongono di seguito le linee di sviluppo per il 2014-2015:

#### **a) PROFILO PEDAGOGICO-EDUCATIVO**

Nel triennio 2013-2015 ASIF CHIMELLI intende proseguire l'inteso lavoro di qualificazione pedagogico educativa dei servizi di scuola dell'infanzia avviato negli anni precedenti, al fine di consolidarne efficacia e garantire standard elevati anche sotto questo profilo.

Questo obiettivo è sostenuto grazie alla presenza di coordinamento pedagogico stabile.

Al coordinatore pedagogico sono assegnate le seguenti funzioni:

– ***Organizzazione del servizio: personale, struttura, aspetti gestionali.***

Da un punto di vista gestionale, le tre scuole dell'infanzia, in particolare "GB1" e "GB2", si caratterizzano come organizzazioni complesse: numerosità dell'utenza e del personale coinvolto,

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

dimensioni dei servizi e complessità dei bisogni in essi presenti ne rendono la gestione né semplice né scontata. Da qui la necessità di un approccio gestionale professionale, strutturato per obiettivi, con metodi di lavoro condivisi e azioni di monitoraggio e verifica costanti.

Uno degli obiettivi principali che il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI si è dato sin dall'inizio e che intende proseguire anche nel triennio in oggetto è il consolidamento del gruppo di lavoro interno a ciascun plesso. L'intenzione è quella di continuare ad operare in una logica di "équipe" formate da operatori che condividono obiettivi di lavoro, operano secondo metodi condivisi e riconoscono nelle logiche della programmazione, della collaborazione, del confronto e dello scambio strumenti che concorrano non solo all'efficacia del lavoro, ma anche alla qualità delle relazioni e al benessere individuale.

Al fine di rafforzare ulteriormente il gruppo di lavoro, a partire dall'anno scolastico 2013/14, sono stati assegnati all'interno dei gruppi alcune funzioni specifiche. La più importante, in termini di efficacia anche sotto il profilo pedagogico ed educativo, è la nomina di un'insegnante referente del coordinamento pedagogico a cui è affidato il compito di curare le comunicazioni con quest'ultimo, collaborare alla progettazione e implementazione dell'indirizzo pedagogico-educativo delle tre scuole dell'infanzia in un'ottica di sistema, assumere il ruolo di facilitatore degli incontri in assenza del coordinatore. Accanto a questa figura sono stati nominati: un referente della comunicazione, incaricato della gestione della posta interna ed elettronica e dell'aggiornamento della bacheca "Informagenitori"; un referente della documentazione educativa con il compito di coordinare l'allestimento della documentazione delle attività svolte per condividerle con le famiglie e il territorio; un referente della strumentazione informatica a cui è affidato il compito di promuovere dentro ciascun plesso modalità comuni di archiviazione della documentazione.

### ***– Programmazione delle attività: progetto educativo e didattico***

L'organizzazione del servizio di scuola dell'infanzia si fonda su preciso "Progetto educativo" aggiornato e rivisto annualmente in ogni plesso: esso rappresenta la "carta d'identità" di ciascun servizio, ne chiarisce l'organizzazione e le molteplici attività, nonché i significati pedagogici e le finalità ad essa sottesi. Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI si fa garante della costruzione di un progetto educativo coerente con le finalità proprie della scuola dell'infanzia, in linea con le migliori esperienze a livello locale e nazionale e i recenti sviluppi della ricerca psico-pedagogica. Il progetto educativo non è solo un progetto scritto, ma un "progetto praticato" che orienta insegnanti e operatori secondo significati e stili condivisi. Da qui la necessità di una costante opera di monitoraggio affinché le linee educative condivise siano ciclicamente "risintonizzate" sugli obiettivi che ci si è prefissati o per individuarne di nuovi, tenendo conto dei bisogni espressi e manifestati dall'utenza.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

La presenza quotidiana della coordinatrice nei tre servizi ha finora permesso un monitoraggio costante rispetto alla qualità del progetto, alla sua applicazione da parte del gruppo di lavoro e la necessaria verifica. In continuità con il lavoro finora svolto, nel triennio 2013-2015 saranno oggetto di riflessione e riprogettazione i seguenti elementi del progetto educativo:

- *Programmazione, attuazione e verifica delle attività educative e didattiche*: nel corso di un percorso formativo promosso negli a.s. 2012/13 e 2013/14 le insegnanti dei tre plessi hanno avuto modo di riflettere in modo sistematico sul tema della progettazione educativa e didattica, strumento metodologico fondamentale per l'esercizio di un'intenzionalità educativa condivisa. In linea con le indicazioni fornite dall'Unione Europea e dall'esperienza maturata in altri ordini scolastici, si è scelto di adottare un approccio per competenze. La scelta di questo modello mira alla promozione di capacità complesse (es. competenza linguistica, relazionale, ecc.) che non si esauriscono in singole conoscenze e abilità, e alla valorizzazione fin dalla scuola dell'infanzia di un approccio metodologico che favorisca "situazioni autentiche" e "problemi reali" (es. didattica laboratoriale, progetti di ricerca, ecc.).

Nell'a.s. 2013/14 i gruppi di lavoro di ciascuna scuola sono impegnati, partendo dagli Orientamenti provinciali, nella costruzione di "curricolo di scuola" che porti alla definizione di un profilo di competenze condiviso da promuovere nei bambini. È stato inoltre adottato un modello di "programmazione per moduli" che permetterà di progettare, monitorare e verificare, attraverso strumenti comuni e format condivisi, interventi educativi efficaci e mirati alla promozione di competenze da proporre in sezione, nelle attività di routine, nei gruppi mobili intersezionali e nel prolungamento. L'obiettivo di questa scelta è quello di qualificare l'azione educativa della scuola dell'infanzia, riconoscendone la centralità e il valore anche in vista della costruzione di futuri apprendimenti.

Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI supporta questa azione attraverso una partecipazione costante alla vita della scuola e agli incontri di programmazione dei tre plessi – cosa non scontata in altre realtà di scuola dell'infanzia. L'obiettivo è quello di promuovere una progettualità condivisa a livello di scuola - e non di singola sezione - e di attuare interventi efficaci, in linea con gli sviluppi più recenti della ricerca in campo pedagogico e didattico. Tale attenzione è riservata anche ai gruppi del prolungamento, parte integrante del progetto educativo della scuola. Per l'a.s. 2013/14 è proseguita a questo proposito l'esperienza del "gruppo interscuola", formato dalle insegnanti assegnate al prolungamento dei tre plessi. Questo ha permesso un confronto costante e un supporto all'attuazione di interventi mirati anche in questa fascia della giornata educativa.



## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

- *Osservazione e presa in carico dei “bisogni educativi speciali”*. In tutte le scuole dell’infanzia gestite da ASIF CHIMELLI si registra una presenza sempre più massiccia di bambini e bambine che manifestano fragilità riconducibili ad ambiti diversi: da quello affettivo relazionale, a quello linguistico, fino ad arrivare alla sfera degli apprendimenti. Si tratta di “bisogni educativi speciali” che, seppur lievi e non riconducibili ad “etichette diagnostiche”, vanno riconosciuti precocemente. Fra essi non possiamo dimenticare la presenza sempre più numerosa di alunni che arrivano da contesti culturali e linguistici anche molto diversi, che pongono alla scuola importanti sfide in termini di accoglienza, integrazione e valorizzazione delle differenze. Nel triennio 2013-2015 ASIF CHIMELLI intende qualificare questo ambito d’intervento offrendo alle insegnanti strumenti teorici e operativi per riconoscere tempestivamente eventuali difficoltà e mettere in campo interventi qualificati, anche nel campo dell’integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Per quanto riguarda l’intervento a favore dei bambini in situazione di handicap, nell’a.s. 2013/14 è stato rivisto insieme alle insegnanti supplementari il modello di Piano educativo individualizzato a favore dei bambini per i quali è prevista una precisa presa in carico. Prosegue inoltre il raccordo periodico tra le insegnanti e il coordinatore pedagogico per condividere il “profilo di funzionamento” dei bambini seguiti, individuare obiettivi di lavoro e attività funzionali al loro raggiungimento.
- *Rapporto con le famiglie*. In continuità con il triennio precedente, si intende proseguire nella valorizzazione del rapporto con le famiglie, tema chiave del progetto educativo dei tre plessi. Oltre ad una progettazione e conduzione più accurata dei cosiddetti “colloqui” fra insegnanti e genitori, si intende ragionare sulle modalità di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola: in particolare, si intende riflettere insieme ai gruppi di lavoro sulle modalità di conduzione degli incontri periodici, sulle feste e sull’individuazione di modalità anche innovative di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola (es. incontri formativi per genitori, laboratori, ecc.).

### – *Gestione dei rapporti: con le famiglie, con il territorio, con gli altri servizi*

Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI promuove il collegamento delle scuole dell’infanzia con il territorio in cui sono inserite, al fine di creare una rete di opportunità educative a favore dei bambini e delle famiglie nell’ottica della creazione di un “sistema formativo integrato”. Per il triennio 2013/15 si intende rafforzare e consolidare il rapporto già attivo con i seguenti servizi:

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

- **Altri ordini scolastici: nido d'infanzia e scuola primaria.** Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI sostiene il raccordo tra la scuola dell'infanzia e gli altri ordini di scuola presenti sul territorio, in particolare il servizio nido d'infanzia e scuola primaria. In continuità con gli anni precedenti si intende rafforzare il raccordo sia fra operatori, attraverso momenti formativi comuni, sia fra bambini.

Per quanto riguarda il raccordo con i nidi d'infanzia "Il Castello" e "Bucaneve" è ormai consolidato del **"Progetto continuità nido-scuola dell'infanzia"**, il cui obiettivo è quello di promuovere sinergia e scambio tra i due servizi, accompagnare bambini e famiglie nel delicato passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia garantendo un percorso educativo coerente, organico e rispettoso dei cambiamenti evolutivi. Il progetto continuità intende inoltre promuovere all'interno della comunità locale una cultura dell'infanzia e della fascia 0-6 anni.

Il progetto continuità dell'a.s. 2013/14 prevede le seguenti azioni:

- Un percorso di visita, articolato in quattro tappe, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di nido i quali avranno la possibilità di visitare "un esempio di scuola dell'infanzia" e sperimentare la specificità di questo servizio.
- L'attivazione di un gruppo di lavoro formato da educatori e insegnanti di scuola dell'infanzia, condotto dalla coordinatrice pedagogica di ASIF CHIMELLI e dalla pedagoga della cooperativa "Città Futura" del nido "Bucaneve", finalizzato al confronto di pratiche e strategie educative proprie dei due servizi. Il tema scelto per l'anno scolastico in corso è relativo alla metodologia adottata nella proposta di percorsi di gioco.
- Per promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie in questo progetto, nel mese di giugno saranno promossi presso le scuole dell'infanzia specifici "incontri di pre ambientamento" e "feste dell'accoglienza".

Il progetto continuità di ASIF CHIMELLI, riconosciuto dal Servizio Infanzia della PAT come una "buona prassi" di raccordo, sarà presentato in un articolo che sarà pubblicato in una rivista di pedagogica e didattica diffusa a livello nazionale. Si ipotizza inoltre, per il prossimo anno scolastico, la realizzazione di un convegno sui servizi educativi di ASIF CHIMELLI quale unica realtà, nel panorama locale, incaricata della gestione congiunta di servizi dedicati alla fascia 0-6 anni.

Nell'ambito delle collaborazioni con gli altri ordini scolastici, va poi segnalato il **"Progetto continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria"**, entrato ormai a regime. ASIF CHIMELLI ritiene fondamentale che la scuola dell'infanzia possa confrontarsi in modo

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

sistematico con gli istituti scolastici del territorio - I.C. Pergine 1 e Pergine 2 - per condividere bisogni, obiettivi formativi e percorsi. Per il 2013-2014 il progetto continuità si è articolerà in tre azioni:

- Un percorso formativo comune denominato “*La costruzione delle competenze linguistiche dei bambini stranieri*”, svolto grazie alla collaborazione gratuita della logopedista Graziella Tarter dell’Apss e del Centro Interculturale Millevoci di Trento, che ha permesso di approfondire le tappe di sviluppo e le modalità di acquisizione dell’italiano come L2 da parte dei numerosi bambini di madre lingua non italiana presenti in entrambi gli ordini di scuola.
  - Attivazione di un gruppo di lavoro di insegnanti dei due ordini di scuola incaricato della progettazione di unità di lavoro volte al potenziamento linguistico dei bambini stranieri. Il gruppo è coordinato, oltre che dalle responsabili di ASIF CHIMELLI e degli Istituti Comprensivi Pergine 1 e Pergine 2, anche dalla dott.ssa Laura Corelli, insegnante specializzata sui temi della pedagogia interculturale del Centro Millevoci di Trento.
  - Percorso di visita alle scuole primarie da parte dei bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia.
- **Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.** L’attiva collaborazione con gli operatori sanitari, in particolare logopedisti, psicomotricisti, neuropsichiatra infantile e psicologo dell’età evolutiva, hanno permesso l’attuazione di interventi condivisi a favore di bambini in situazione di difficoltà, nonché l’individuazione precoce di situazioni di rischio. Tale collaborazione, che si sostanzia soprattutto in incontri di consulenza su singoli casi e in incontri formativi rivolti alle insegnanti, sarà valorizzata e implementata anche nei prossimi anni.  
Nell’a.s. 2013/14 è stato proposto un ciclo di incontri curato dalle logopediste Pandini, e Arnoldi e Tarter dal titolo “*Dallo sviluppo del linguaggio alla promozione delle competenze linguistiche nella scuola dell’infanzia*” che ha offerto alle insegnanti strumenti teorici ed operativi rispetto al tema del linguaggio e ha permesso di approfondire le tappe di sviluppo della lingua da parte dei bambini stranieri. Gli interventi sono stati attivati mediante una collaborazione gratuita con l’Apss della Provincia Autonoma di Trento.
  - **Biblioteca Comunale.** La Sezione ragazzi della Biblioteca Comunale di Pergine Valsugana rappresenta una risorsa preziosa per promuovere un precoce avvicinamento al mondo della lettura e dei libri anche nei bambini e nelle bambine della fascia 3-6 anni. I laboratori

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

formativi promossi da ASIF CHIMELLI e dalla Biblioteca Comunale nei precedenti anni scolastici hanno stanno portando all'attivazione, all'interno di ciascun plesso, di una "biblioteca scolastica".

Nell'a.s. 2013/14 sarà concluso l'allestimento dello spazio biblioteca e si arriverà alla definizione di un "progetto lettura" che coinvolgerà bambini e famiglie delle tre scuole.

Nell'ambito della collaborazione con la biblioteca comunale va segnalata la partecipazione della scuola dell'infanzia "GB2" al progetto "C'è chi guarda, c'è chi vede" promosso in collaborazione con il gruppo Fotoamatori di Pergine Valsugana. Il percorso, articolato in due incontri formativi per le insegnanti sul tema della "lettura delle immagini" e in un laboratorio di fotografia per i bambini "grandi", ha portato alla pubblicazione di un testo che raccoglie le tappe più significative dell'esperienza e ad una serata aperta alle famiglie e alla comunità.

Per il triennio 2013/15 si intendono riproporre azioni formative in collaborazione con la biblioteca comunale per ultimare l'aggiornamento delle insegnanti e implementare le competenze dei gruppi di lavoro in questo ambito.

- ***Analisi dei bisogni al fine di provvedere in modo qualificato all'aggiornamento e alla formazione in servizio degli operatori e promozione di progetti di ricerca, sperimentazione e innovazione***

Il coordinamento pedagogico ASIF CHIMELLI supporta il profilo pedagogico educativo delle scuole dell'infanzia anche attraverso l'organizzazione di percorsi formativi alla luce dei bisogni emersi nelle tre scuole. L'obiettivo è quello di promuovere una costante riflessione sulle pratiche messe in campo e favorirne l'aggiornamento anche alla luce dei recenti sviluppi della ricerca in campo psico-pedagogico e didattico. La proposta di un percorso formativo comune alle tre scuole e la partecipazione costante della coordinatrice agli incontri - attività per nulla scontata nelle scuole dell'infanzia – permette una traduzione operativa immediata di tali percorsi, aumentandone l'efficacia e le ricadute a livello operativo.

Anche l'a.s. 2013/14 ASIF CHIMELLI si è avvalsa delle proposte formative proposte dall'Ufficio Infanzia della Provincia autonoma di Trento al fine di garantire un raccordo con l'esperienza ormai consolidata delle scuole dell'infanzia provinciali. Sono proposti in particolare i seguenti percorsi:

- ***“Progettare per competenze nella scuola dell'infanzia. Il contributo della didattica modulare”*** a cura della dott.ssa Martini e della dott.ssa D'Ugo, docenti dell'Università di Bologna. Il percorso, rivolto alle insegnanti del tempo normale, ha permesso di approfondire il tema della progettazione per competenze e definire strumenti progettuali e formativi condivisi che si rifanno al modello della programmazione modulare.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

- *“Le tappe evolutive del bambino e indicatori di rischio: leggere, capire e intervenire”* a cura della dott.ssa Paola Venuti del Dipartimento di Scienze Cognitive dell’Università di Trento. Il percorso, prosecuzione di quello intrapreso lo scorso anno, intende offrire agli insegnanti del tempo prolungato e supplementari strumenti teorici ed operativi per osservare lo sviluppo del bambino e individuare precocemente eventuali “indicatori di rischio”.
- *“Laboratorio di informatica per insegnanti referenti”*. Poiché l’utilizzo delle strumentazioni informatiche è sempre più diffuso all’interno della scuola, si ritiene opportuno proseguire la formazione iniziata gli anni precedenti anche in vista dell’introduzione di un sistema informatizzato per la gestione di alcune attività svolte a scuola (es. “Quaderno del bambino” in formato elettronico consultabile da insegnanti e coordinatore).

Al fine di promuovere la ricerca, la sperimentazione e l’innovazione didattica, il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI intende sostenere la partecipazione delle scuole dell’infanzia al progetto di ricerca *“Modelli organizzativi delle scuole dell’infanzia della Provincia di Trento: studio di casi”* promosso dalla Pat e curato dalle prof.sse Anna Bondioli e Donatella Savio dell’Università di Pavia.

La scelta di partecipare a questo progetto è nata a seguito dell’attivazione, a gennaio 2013, di una sezione sperimentale - omogenea per età - presso la scuola dell’infanzia “GB1”. Da qui la volontà di monitorare anche da un punto di scientifico questa esperienza e di trasformare una “necessità organizzativa” (a gennaio 2013 erano infatti 25 i bambini di tre anni che hanno richiesto l’ingresso alla scuola dell’infanzia) in un’opportunità di sperimentazione e ricerca. Nell’a.s. 2012/2013 si è svolta la prima parte del lavoro che ha portato all’analisi di quattro scuole dell’infanzia della provincia, compresa la sezione omogenea del “GB1”, caratterizzate da modelli organizzativi differenti rispetto alla classica “sezione eterogenea per età”. Il progetto proseguirà anche nell’ a.s. 2013/14 con l’obiettivo di verificare l’impatto che modelli organizzativi differenti hanno sullo sviluppo della socialità infantile e sostenere gli insegnanti nella scelta di metodologie adeguate.

Nell’ambito dei progetti di innovazione didattica, prosegue anche nell’a.s. 2013/14 il progetto *“Lingue europee nelle scuole dell’infanzia”*, in coerenza con quanto previsto dalla L.P. n.11 del 1997 e dalle successive indicazioni applicative definite dalla PAT, finalizzato alla promozione e al sostegno dell’apprendimento delle lingue europee da parte dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia di riferimento. Il progetto prevede un accostamento precoce alla lingua tedesca presso la scuola di Roncogno e alla lingua inglese presso le scuola “GB1” e “GB2”. Tale progetto è finanziato integralmente dalla Provincia Autonoma di Trento. L’accostamento alla lingua straniera nella scuola dell’infanzia deve tener conto delle seguenti attenzioni:

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

- promuovere la capacità dei bambini di apprendere in maniera indiretta avvalendosi anche di linguaggi diversi per favorire la comprensione e la trasmissione di significati;
- coinvolgere i bambini in situazioni motivanti, vicine alle esperienze quotidiane;
- programmare e realizzare esperienze dove il “fare con la lingua” si integra con le altre attività curriculari proposte.

Per il 2013-2014 il personale coinvolto, rappresentato sia da personale interno adeguatamente preparato che da esterni con i quali viene stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa è il seguente:

Scuola dell’infanzia “GB1”:

- n. 2 insegnanti in possesso della certificazione B1 – per la lingua inglese,
- n. 1 collaboratrice esterna in possesso della certificazione C1 – per la lingua inglese – per complessive 6,5 ore settimanali di attività frontali e 20 ore annuali, complessive di attività di progettazione/verifica/documentazione collegiale.

Scuola dell’infanzia “GB2”:

- n. 1 collaboratrice esterna in possesso della certificazione C1 – per la lingua inglese – per complessive 8.15 ore settimanali di attività frontali e 20 ore annuali di attività di progettazione/verifica/documentazione.
- n. 1 collaboratrice esterna in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado – per la lingua inglese – per complessive 6 ore settimanali di attività frontali e 20 ore di attività di progettazione/verifica/documentazione collegiale.

Scuola dell’infanzia di Roncogno:

- n. 1 insegnante in possesso della certificazione B1 – per la lingua tedesca
- n. 1 collaboratrice esterna in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado – per la lingua tedesca – per complessive 4.45 ore settimanali di attività frontali e 20 ore di attività di progettazione/verifica/documentazione collegiale.

### **b) PROFILO ORGANIZZATIVO**

La struttura organizzativa delle scuole dell’infanzia gestite da ASIF CHIMELLI poggia su alcuni presupposti oramai piuttosto consolidati:

- maggiore stabilità possibile degli orari del personale;
- programmazione delle attività il più possibile condivisa;
- progetto educativo di scuola e non di sezione.

Pur non dando per scontati anche questi traguardi raggiunti, la direzione in cui sta andando il nostro lavoro all’interno delle scuole dell’infanzia è nel verso della qualità della proposta educativo-didattica formulata, come si è potuto ampiamente notare sopra. Ciò significa porre un’attenzione privilegiata ai contenuti, ora che l’architettura organizzativa si è sufficientemente rafforzata.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

Al fine di offrire alle insegnanti strumenti e supporti validi per sostenere la qualità della loro azione educativa, nel corso del 2014 inizierà l'utilizzo sperimentale da parte del personale insegnante dell'uso di un software che dovrebbe facilitare la documentazione dell'attività svolta e la programmazione di quella futura. E' stato ottenuto un finanziamento apposito da parte della PAT, seppur parziale, ma che comunque dovrebbe consentire quanto meno di avviare la sperimentazione coinvolgendo una parte del personale potenzialmente interessato.

Sulla scorta di tale orientamento, rimane sempre un auspicio di ASIF CHIMELLI la possibilità di:

- organizzare un seminario-convegno per esplicitare i presupposti che stanno alla base dell'azione di ASIF CHIMELLI nei servizi all'infanzia 0-6 anni, come detto sopra;
- attivare collaborazioni con l'Università trentina e non solo al fine di proporre ASIF CHIMELLI come sede di confronto/tirocinio per la formazione di personale coordinatore qualificato;
- attivare ulteriori progetti di ricerca-azione sperimentali, oltre quello avviato nel gennaio 2013 con la sezione piccoli organizzata presso la scuola dell'infanzia "GB1".

Per quanto riguarda la terza scuola dell'infanzia, finanziata dalla PAT, i lavori di costruzione saranno avviati nel corso del 2014. La realizzazione della terza scuola consentirà alle altre due scuole di recuperare spazi per i bambini, ma nello stesso tempo richiederà un ragionamento complessivo sulle strutture destinate ai servizi all'infanzia sul territorio comunale, al fine di garantire razionalizzazione delle spese e ottimizzazione dell'uso delle strutture.

La realizzazione della terza scuola CHIMELLI, come pure l'asestamento delle scuole nelle frazioni, potrà richiedere inoltre una riflessione sulle aree di utenza per verificare le stesse alle luce delle recenti realizzazioni in ambito di edilizia scolastica, da un lato, e delle linee di sviluppo edilizio ed urbanistico dall'altro.

Per quanto concerne, infine, l'apertura delle scuole al territorio, anche limitatamente all'uso delle stesse in orario extrascolastico, è intenzione di ASIF CHIMELLI continuare a sostenere il più possibile tale utilizzo, compatibilmente con l'organizzazione del servizio. Trattandosi di spazi realizzati con risorse pubbliche pare doveroso far sì che questi siano utilizzati, laddove possibile, per progetti di comunità o comunque per offrire opportunità alla comunità. Attualmente ASIF CHIMELLI mette a disposizione gratuitamente:

- la palestra del "GB1" per il progetto Piccoli Corpi crescono a cura della Cooperativa Amica di Pergine, progetto co-finanziato dalla PAT;
- la palestra del "GB2" per un corso di avvicinamento dei bambini alla musica tenuto dall'Associazione Music Together di Trento (in cambio della disponibilità dello spazio

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

l'associazione ha organizzato e condotto all'interno della scuola dell'infanzia di Roncogno un laboratorio musicale);

- la scuola "GB1" per l'iniziativa estiva Giocabimbo, gestita dalla Cooperativa Città Futura di Trento.

Si ribadisce, in ultimo, l'importanza per ASIF CHIMELLI di conservare e, anzi, consolidare il rapporto instaurato fra la scuola e il proprio territorio di riferimento, che ad oggi trova adeguata ed aggiornata illustrazione nei progetti pedagogici adottati dai Comitati di Gestione. Le scuole dovranno, pertanto, essere parte attiva della comunità di riferimento, aperte al confronto ed al dialogo con gli altri servizi presenti sul territorio, in un moderno lavoro di rete e di collaborazioni affinché emerga fin all'inizio l'effettivo valore aggiunto della gestione unitaria dei servizi all'infanzia e alla famiglia, ragione per cui è nata ASIF CHIMELLI.

## **2. SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA E TAGESMUTTER**

### ***2.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

#### **Organizzazione**

Le due strutture destinate al servizio di nido d'infanzia sono operative a pieno regime. La prima, quella storica nata ancora negli anni 70, è il nido Il Castello di via Montessori n. 2; la seconda è rappresentata dal Nido il Bucaneve di via Dolomiti n. 54 che ha visto l'avvio nel 2002.

Il nido Il Castello può accogliere un numero di 63 bambini (62+1 destinato ai casi sociali urgenti); il nido Il Bucaneve può accogliere 66 bambini. Presso il nido Il Castello di norma vengono inseriti bambini nella modalità tempo pieno, mentre a Il Bucaneve si privilegiano gli accessi di bambini a part time, ancorché l'utilizzo della modalità a part time sia ormai assestata in diminuzione intorno alle 30/32 unità (sulle 66 complessive, per cui circa 34/36 posti sono occupati mediamente dal tempo pieno).

A decorrere dal mese di settembre 2011 viene annualmente stipulata una convenzione con la Cooperativa Città Futura di Trento per poter utilizzare il nido Scarabocchio di Trento, l'unico nido accreditato in provincia di Trento per il quale è possibile accedere al finanziamento ordinario della PAT. Nel corso dell'anno 2013-2014 i posti prenotati sono 4.

A fronte della notevole lista di attesa che da alcuni anni caratterizza il servizio di nido a Pergine, l'Amministrazione comunale ha condiviso con ASIF CHIMELLI la necessità di individuare una soluzione provvisoria, nelle more della costruzione del terzo nido previsto e progettato in via Amstetten. Pertanto, a seguito di un approfondimento degli strumenti consentiti dalla vigente legge provinciale in materia, è stato approvato un bando di gara che prevede una soluzione mai attivata prima sul territorio provinciale, quella cioè di ricercare una cooperativa disponibile ad individuare una abitazione già esistente, approntarla, arreararla e offrire in gara un servizio completo per 26



## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

bambini, struttura inclusa, anziché predisporre solo un progetto di gestione all'interno di una struttura già esistente. La gara si sta per concludere con la sottoscrizione del contratto, che avrà durata triennale. L'apertura del servizio è prevista per il prossimo maggio.

Il servizio di nido è aperto 11 mesi all'anno. Dopo l'esperienza durata un paio anni di chiusura estiva spezzata (metà giugno e metà agosto), a seguito di un sondaggio teso a verificare le necessità delle famiglie è stato deciso per il 2013-2014 di reintrodurre la chiusura durante tutto il mese di agosto.

L'orario standard di apertura del servizio è dalle 8.30 alle 16.00; è possibile accedervi sin dalle 7.15 e sino alle 17.30, previa prenotazione delle mezze ore (dalle 7.15 alle 7.30 l'accesso è gratuito).

La dotazione organica del Nido Il Castello per l'anno scolastico 2013-2014 è la seguente:

- n. 17 (18 con gennaio 2014) educatrici così suddivise:
  - 9 a 36 ore,
  - n. 2 a 30 ore,
  - n. 2 a 24 ore,
  - n. 4 a 18 ore (di cui n. 2 su posto vacante), sino al 31 dicembre, successivamente n. 3 a 18 ore e n. 2 a 14 ore (di cui una a supporto di bambino con BES);
- n. 7 ausiliarie (compresa la cuoca) così suddivise:
  - n. 2 a 36 ore,
  - n. 4 a 24 ore,
  - n. 1 a 18 ore (su posto vacante),

Durante gli anni 2011-2012 e 2012-2013 si è provveduto ad assumere n. 1 educatrice extraorganico a 24 ore al fine di garantire continuità al servizio durante le assenze del personale educativo per l'assistenza a familiari ex legge 104/1992. Tale soluzione, anche per ragioni collegate alla spending review, non è stata utilizzata nell'anno educativo 2013-2014. E' stato dato corso, invece, ad una attenta revisione dell'organizzazione del servizio finalizzata a ridurre al massimo le sovrapposizioni di orario e ad individuare modalità di sostituzione del personale assente attraverso l'uso di personale interno che, da un lato, garantisce un contenimento della spesa rispetto ad avvalersi del lavoro interinale e, dall'altro, riduce il turn over del personale presente in servizio. Ciò è stato possibile soprattutto grazie alla disponibilità del personale in servizio che ha manifestato attenzione verso le problematiche prospettate e condivisione delle scelte operate.

Presso i servizi provinciali competenti è in atto in questi ultimi mesi una revisione dei parametri sia strutturali che organizzativi del servizio di nido. Ciò significa, in particolare, che saranno a breve oggetto di modifica sia le metrature minime per ciascun bambino inserito che, forse, il rapporto n. bambini/educatore. In attesa quindi delle decisioni che dovrebbero essere assunte, si auspica a

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

breve, non è possibile in merito ai posti vacanti procedere alla copertura dei medesimi con assunzioni a tempo indeterminato.

La gestione del Bucaneve, come già detto nelle premesse, è esternalizzata. Il contratto con la Cooperativa Città Futura scadrà nell'agosto 2014. Si sta ora procedendo alla predisposizione del bando di gara per il rinnovo del contratto, che riesca a coniugare qualità del servizio e contenimento della spesa.

Il servizio di nido d'infanzia erogato da ASIF CHIMELLI continua a configurarsi come un servizio estremamente flessibile che offre agli utenti modalità di accesso diversificate e soprattutto modificabili in base alle esigenze delle famiglie.

Essendo i due nidi gestiti in forme diverse, lo sforzo che campo perseguito rimane quello di contenere differenze qualitative fra i due servizi, strutture destinate a garantire a tutti i bambini un analogo processo di crescita. Spetta ad ASIF CHIMELLI fare in modo di avvicinare il più possibile, verso l'alto, i livelli qualitativi dei due servizi, pur nella innegabile legittimità per il soggetto gestore del nido Il Bucaneve di conservare un proprio orientamento educativo.

Vale anche per il servizio di nido d'infanzia l'importanza di consolidare il rapporto con il territorio di riferimento, di instaurare collaborazioni con i servizi presenti, di entrare perciò in una rete di opportunità per i bambini e le famiglie. Ciò avviene con visite sul territorio, specie alla Biblioteca.

### **Politica tariffaria**

La politica tariffaria del servizio di nido d'infanzia è mutata sostanzialmente dal mese di settembre 2011, allorché il Comune di Pergine Valsugana ha aderito al modello di determinazione della retta secondo il sistema esperto ICEF. Le rette vengono, quindi, calcolate tenendo conto della situazione economico-patrimoniale della famiglia e non più del solo reddito.

Sotto il profilo della copertura del costo del servizio a carico dei vari soggetti coinvolti, dagli ultimi dati consolidati a nostra disposizione relativi all'anno 2012, emerge che:

- la % di copertura di costi è mediamente la seguente:
  - a carico del Comune di Pergine Valsugana: 20,38%
  - a carico dei Comuni convenzionati (Fierozzo, Frassilongo, Baselga di Pinè, Calceranica e Civezzano): 0,8%
  - a carico delle Famiglie: 21,12%
  - a carico della PAT: 57,70%
- il costo medio di un bambino al servizio, in modalità tempo pieno, è stato di € 1.168,94;
- la retta media di un bambino in modalità tempo pieno (comprensiva di quota giornaliera) è stata di circa € 240,00.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

Non si ravvisano al nido casi significativi di insolvenza. L'estensione anche al servizio di nido della modalità RID per il pagamento delle rette se, da un lato, facilita gli adempimenti delle famiglie dall'altro ha, infatti, offerto ad ASIF CHIMELLI maggiori garanzie di solvibilità.

Per quanto concerne il servizio di nido familiare – tagesmutter spetta ad ASIF CHIMELLI la gestione delle richieste di contributo da parte delle famiglie di Pergine che utilizzano il servizio sia sul territorio comunale che fuori comune. Ad oggi le richieste di sostegno sono n. 5. Spetta comunque ad ASIF CHIMELLI tentare di incentivare l'utilizzo di questo servizio. Lo scorso anno si è proceduto anche alla revisione del contributo assegnato alle famiglie, cercando di adeguarlo all'incremento delle tariffe per l'utilizzo del servizio.

ASIF CHIMELLI continua, infine, per conto del Comune nella gestione di contributi per l'utilizzo di pannolini lavabili. Nel 2012 le richieste sono state 15, mentre nel 2013 si registra un'ulteriore contrazione (ad oggi sono state liquidati solo 7 contributi). Si dovrà valutare l'organizzazione di una azione promozionale di sostegno all'iniziativa.

### ***2.2 Programma di sviluppo del servizio nido d'infanzia***

Nel triennio 2013-2015 ASIF CHIMELLI intende proseguire, anche a favore dei nidi d'infanzia, l'inteso lavoro di qualificazione pedagogico educativa avviato negli anni precedenti. La presenza di un coordinatore pedagogico stabile permette di progettare e coordinare l'attuazione dell'indirizzo pedagogico ed educativo del servizio per la prima infanzia a gestione diretta, promuovere la continuità educativa, sostenere le competenze del personale e favorire l'integrazione fra il nido a gestione diretta e quello a gestione indiretta attraverso occasioni di confronto e scambio. La coordinatrice pedagogica, attraverso il lavoro di équipe ed una visione complessiva dei servizi nei loro aspetti pedagogici ed organizzativi, assume inoltre una funzione di collegamento tra realtà interna ed esterna ai servizi. Inoltre, attraverso una presenza costante ed un intervento sul campo, sostiene i gruppi di lavoro nel leggere e interpretare la complessità della realtà e i bisogni dell'utenza, accogliere e valorizzare le differenze, promuovendo un atteggiamento di osservazione, ricerca e sperimentazione.

#### ***– Organizzazione del servizio: personale, struttura, aspetti gestionali.***

Da un punto di vista gestionale, anche il servizio di nido è andato incontro ad una riorganizzazione interna al fine di rispondere in modo più puntuale ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Grazie alla collaborazione del gruppo di lavoro e della coordinatrice interna, sono state riviste come detto le modalità di turnazione del personale al fine di garantire un impianto organizzativo stabile e prevedibile. In particolare, sono stati introdotti turni fissi di lavoro per quasi tutto il personale al fine di garantire continuità di figure educative soprattutto nella fase di accoglienza e ricongiungimento.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

L'introduzione di un monte ore di attività non a contatto con i bambini, sancita con apposito accordo sindacale e ormai collaudato, rappresenta un ulteriore elemento di qualità del servizio che ha permesso, fra gli altri, di aggiornare il progetto educativo.

Per il triennio 2013/15 si intende proseguire il lavoro di riqualificazione del servizio nei suoi aspetti gestionali partendo dal consolidamento del gruppo di lavoro. L'intenzione, anche per il nido, è quella di consolidare l'“équipe” interna formate da operatori che condividono obiettivi, operano secondo metodi condivisi e riconoscono nelle logiche della programmazione, della collaborazione, del confronto e dello scambio strumenti fondamentali. Il gruppo – che può riunirsi in forma allargata a tutte le educatrici del nido o coinvolgere solo una parte del personale educativo – costituisce un contenitore emotivo, cognitivo e relazionale per elaborare, definire e ridefinire il progetto educativo del servizio.

### – *Il Progetto educativo: progettazione, attuazione e verifica*

Anche il servizio nido d'infanzia si fonda su preciso “Progetto educativo” aggiornato e rivisto annualmente: esso rappresenta la “carta d'identità” del nido, ne chiarisce l'organizzazione, la metodologia di lavoro, nonché i significati pedagogici e le finalità ad essa sottesi. Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI si fa garante della costruzione di un progetto educativo coerente, in linea con le migliori esperienze a livello locale e nazionale e i recenti sviluppi della ricerca psico-pedagogica. Il progetto educativo non è solo un progetto scritto, ma un “progetto praticato” che orienta educatori ed operatori secondo significati e stili condivisi. Da qui la necessità di una costante opera di monitoraggio affinché le linee educative condivise siano ciclicamente “risintonizzate” sugli obiettivi che ci si è prefissati o per individuarne di nuovi, tenendo conto dei bisogni espressi e manifestati dall'utenza.

Per l'a.e 2013/14 il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI intende focalizzare l'attenzione sui seguenti aspetti del progetto:

- *Organizzazione dei gruppi dei bambini e le figure di riferimento.* Il sistema di riferimento che un bambino trova all'interno del nido può essere identificato principalmente con il gruppo di appartenenza, costituito da altri bambini e da educatori che se ne occupano stabilmente. Fra essi un ruolo fondamentale è quello dell'“educatrice di riferimento” di ciascun gruppo, che – a differenza del passato - non va più interpretata in modo rigido, ma quale “responsabile” e “regista” del percorso educativo del bambino all'interno del servizio, nonché punto di riferimento per le famiglie soprattutto nella fase di ambientamento. Oltre all'educatrice di riferimento ciascun gruppo di bambini è seguito e supportato in modo stabile da altre figure educative che si alternano, secondo turni stabili, nel corso della

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

giornata educativa. Tutte le educatrici operano collegialmente e rappresentano per ciascun bambino un “sistema di riferimento”.

- *Progettazione e documentazione delle esperienze.* Un altro tema oggetto di riflessione è quello relativo alla progettazione e documentazione delle esperienze. Il nido d’infanzia non è solo un contesto affettivo e di cura, ma anche un contesto educativo in cui sperimentare esperienze di gioco e proposte più o meno strutturate finalizzate alla promozione di competenze e alla nascita di nuovi interessi e curiosità. Attraverso incontri periodici nel corso dell’a.e. 2013/14 il gruppo di lavoro viene invitato a riflettere sulla qualità delle proposte offerte ai bambini e a ripensare le modalità di programmazione, documentazione e verifica dei così detti “percorsi di gioco”.

Anche il tema della documentazione è stato ripreso e rivisitato: nell’anno educativo in corso si intende giungere alla revisione delle modalità di documentazione finora attuate e all’introduzione di nuovi strumenti (es. documentazione a parete per comunicare a famiglie e territorio le attività svolte al nido)

### – *Gestione dei rapporti: con le famiglie, con il territorio, con gli altri servizi*

Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI promuove il collegamento del nido d’infanzia anche con il territorio in cui è inserito. Per il triennio 2013/15 si intende rafforzare e consolidare il rapporto già attivo con i seguenti servizi:

- *Scuola dell’infanzia.* Come già citato, entrambi i nidi gestiti da ASIF CHIMELLI saranno protagonisti anche nell’a.e. 2013/14 del “**Progetto continuità nido-scuola dell’infanzia**”, il cui obiettivo è quello di promuovere sinergia e scambio tra i due servizi, accompagnare bambini e famiglie nel delicato passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia garantendo un percorso educativo coerente, organico e rispettoso dei cambiamenti evolutivi. Il progetto continuità intende inoltre promuovere all’interno della comunità locale una cultura dell’infanzia e della fascia 0-6 anni.
- *Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.* Anche per il nido si sta consolidando la collaborazione con gli operatori sanitari del territorio per promuovere l’attuazione di interventi condivisi a favore di bambini in situazione di difficoltà. Il coordinamento pedagogico di ASIF CHIMELLI intende implementare questa collaborazione al fine di offrire agli educatori strumenti teorici ed operativi per leggere i comportamenti dei bambini della fascia 0-3 anni anche alla luce di strumenti osservativi, individuando precocemente situazioni di disagio.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

- *Biblioteca Comunale.* La Sezione ragazzi della Biblioteca Comunale di Pergine Valsugana rappresenta una risorsa preziosa per promuovere un precoce avvicinamento al mondo della lettura e dei libri anche nei bambini e nelle bambine della fascia 0-3 anni. I laboratori formativi promossi da ASIF CHIMELLI e dalla Biblioteca Comunale negli anni passati hanno portato all'attivazione di un "Progetto lettura" interno al Progetto educativo del nido. Il progetto, articolato in letture al nido e in visite periodiche dei bambini alla Biblioteca Comunale, è stato presentato in occasione di una serata formativa aperta alle famiglie dal titolo "*Un dopocena con le storie*" curato dalla bibliotecaria della sezione ragazzi sig.a Maria Lunelli.

– *Analisi dei bisogni al fine di provvedere in modo qualificato all'aggiornamento e alla formazione in servizio degli operatori*

Il coordinamento pedagogico ASIF CHIMELLI supporta il profilo pedagogico educativo dei nidi d'infanzia anche attraverso l'organizzazione, in collaborazione della Provincia autonoma di Trento, di percorsi formativi che tengono conto dei bisogni emersi nel contesto. L'obiettivo è quello di promuovere una costante riflessione sulle pratiche messe in campo e favorirne l'aggiornamento anche alla luce dei recenti sviluppi della ricerca in campo psico-pedagogico e didattico. Anche l'a.e. 2013/14 ASIF CHIMELLI si è avvalsa delle proposte formative proposte dall'Ufficio Infanzia della Provincia autonoma di Trento, responsabile della formazione del sistema dei nidi d'infanzia.

Per l'anno educativo in corso le educatrici sono impegnate nella seguente proposta formative:

- **"Educatore di riferimento, educatore di sistema"**. La formazione di sistema di quest'anno, promossa e finanziata dalla Pat, è dedicata ad una riflessione e "risignificazione" dal modello organizzativo adottato dal servizio. Grazie al contributo della dott.ssa Terzi il gruppo di lavoro sta ragionando sul ruolo dell'educatore di riferimento e dell'educatore di sistema come scelte organizzative non contrapposte, ma coesistenti.

### b) PROFILO ORGANIZZATIVO

Il numero di iscritti alla graduatoria di accesso al servizio di nido rimane sempre considerevole nel senso che per gennaio 2014 sono state presentate n. 124 domande. Fra queste alcuni sono gli iscritti provenienti dai cinque Comuni convenzionati (Fierozzo, Frassilongo, Civezzano, Calceranica al Lago e Baselga di Pinè).

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

La prossima apertura del nido provvisorio dovrebbe dare risposta ad una buona parte di queste domande anche se, ovviamente, una risposta molto più ampia arriverà solo all'apertura del nuovo nido di Via Amstetten che, peraltro, si presume non possa avvenire prima dell'anno 2017.

A livello provinciale si rimane ancora in attesa della disciplina dei nidi privati che seppur sopperiscono, in questo momento storico, all'insufficienza dei posti nei nidi pubblici, tuttavia operano in un regime di totale deregolamentazione. Altro settore che sta diventando rilevante quanto ai numeri e che ASIF CHIMELLI segue con attenzione è quello delle politiche familiari e del welfare provinciale, che sta promuovendo la realizzazione di collaborazioni pubblico-privato per l'accesso al servizio di nido attraverso l'utilizzo dei buoni di servizio.

### **3. LUDOTECA QUIQUOQUA'**

#### ***3.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Il servizio di Ludoteca comunale Quiquoquà ha subito nel corso del 2013 una sensibile riorganizzazione. Nell'ottica della razionalizzazione degli spazi e delle spese, dal settembre 2013 gli spazi in Vicolo Garberie n. 6/A sono utilizzati da due realtà: il Gruppo Famiglie Valsugana che vi ha trasferito l'attività del Centro Famiglie e la Ludoteca vera e propria che, anziché essere aperta su 5 giornate, ora è aperta su 3, mentre gli altri giorni gli spazi sono a disposizione del Gruppo Famiglie Valsugana.

La decisione di far condividere gli spazi rappresenta l'esito di un lavoro di rete iniziato ancora nel 2012, allorquando con il Gruppo Famiglie Valsugana e con la Cooperativa Amica era stato redatto un programma denominato "Pergine in Famiglia", che raggruppava le proposte di questi due soggetti e della Ludoteca e che era stato strutturato in modo da evitare sovrapposizioni e offrire alle famiglie servizi coordinati.

In conseguenza di ciò era stato modificato anche l'orario di apertura della Ludoteca, proprio al fine di lasciare spazio a tutti.

A questo primo approccio di collaborazione ha fatto seguito un progetto più avanzato di condivisione degli spazi, finalizzato anche a sostenere il progetto del Gruppo Famiglie che rappresenta un modello di collaborazione pubblico-privato nell'ottica del sostegno co-responsabile alle famiglie, sostenuto per questo anche dall'Agenzia della Famiglia della PAT.

L'accordo fra ASIF CHIMELLI e il Gruppo Famiglie Valsugana poggia su questi presupposti:

- ASIF CHIMELLI, in accordo con il Comune, concede in uso gli spazi al Gruppo Famiglie per lo svolgimento di un servizio frontale che riguarda tre mattine e due pomeriggi alla settimana (il martedì mattina e pomeriggio, il giovedì mattina e pomeriggio, il venerdì mattina) per servizi nell'ambito della fascia di età 0-6 anni;

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

- ASIF CHIMELLI utilizza tali spazi nei pomeriggi di lunedì pomeriggio, mercoledì pomeriggio e venerdì pomeriggio per servizi nella fascia di età 6-12 anni attraverso un contratto di appalto con la Cooperativa Città Futura (attuale gestore), che comprende anche il servizio di pulizia e l'impiego di n. 2 educatrici;
- ASIF CHIMELLI autorizza il Gruppo Famiglie ad utilizzare tali spazi dal lunedì al venerdì anche in orario serale ed il sabato mattina per finalità connesse all'attività del medesimo;
- La messa a disposizione degli spazi è a titolo gratuito. A sostegno delle attività del Gruppo ASIF CHIMELLI, per conto del Comune, si impegna ad erogare un contributo complessivo di € 15.000,00 per il periodo compreso dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014 (di norma il servizio è comunque chiuso nel mese di agosto). Tale contributo si intende comprensivo di finanziamenti provinciali che saranno eventualmente concessi per la valorizzazione del modello di auto-organizzazione familiare, sulla base dell'accordo di obiettivo in discussione. Si intende pertanto che l'importo di € 15.000,00 rappresenta il limite massimo del contributo pubblico complessivo concedibile sulla base di detto accordo;

A fronte dell'erogazione del contributo il Gruppo Famiglie si impegna:

- a garantire la presenza in Ludoteca (comprensiva di attività frontale e attività preparatoria) per mediamente e complessivamente almeno 20 ore/settimana e per almeno 10 mesi all'anno;
- a garantire l'apertura frontale del servizio per almeno 12 ore settimanali (indicativamente 2 ore alla mattina e 3 ore al pomeriggio);
- a garantire l'attività di coordinamento/supervisione/gestione/promozione per mediamente almeno 15 ore/settimana e per almeno 10 mesi all'anno;
- a garantire la pulizia dei locali dedicandovi mediamente almeno 6 ore/settimana, per un totale di ore impegnate pari mediamente a 41/settimana che dovranno essere debitamente rendicontate,
- a sostenere le spese per l'acquisto di materiali/beni di consumo correlati all'attività,
- la durata della concessione in uso è, a titolo sperimentale, di un anno (dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014), eventualmente rinnovabile,
- sono a carico di ASIF CHIMELLI le spese per utenze, manutenzione ordinaria beni mobili e immobili (es. giardino), rsu.

Nel giorni destinati all'attività della Ludoteca vera e propria, l'orario di apertura è quello consueto dalle 15.30 alle 18.30. Vi lavorano due operatrici.

Al fine di incentivare l'accesso ad entrambi i servizi e favorire le famiglie è stato deciso che la tessera del valore di € 25,00 vale quale tessera familiare, anziché individuale. Inoltre chi stipula la tessera con il Gruppo Famiglie può accedere liberamente anche alla Ludoteca.



## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

La struttura, come noto, si presta a più utilizzi. Accanto alla sala dei giochi, c'è uno spazio attrezzato a laboratorio ed un ampio giardino. Molti dei materiali ivi presenti sono stati concessi in comodato al Comune dalla Comunità di Valle Alta Valsugana - Bersntol, atteso che la Ludoteca in precedenza era gestita da questo ente.

La Ludoteca si conferma come luogo privilegiato per l'incontro fra bambini e relative famiglie di nazionalità diverse. E' frequentata, infatti, da un numero consistente di bambini stranieri (pari mediamente al 25% degli utenti complessivi) e ciò offre occasioni di confronto interculturale ed anche di supporto alle famiglie.

Prosegue, anche se si è notevolmente ridotto, all'interno del servizio di Ludoteca il progetto di coinvolgimento di volontari, per la cui presenza viene riconosciuto un compenso orario (nel 2013 pari a € 8,00/ora) che alla fine dell'anno viene devoluto ad associazioni indicate dagli stessi volontari. Si propone di confermare tale cifra anche per il 2014.

### ***3.2 Programma di sviluppo della Ludoteca.***

Se la nuova veste data agli spazi di Vicolo Garberie dimostrerà di dare buoni risultati, l'esperienza che è stata attivata a titolo sperimentale potrà essere rinnovata alla scadenza di entrambe le convenzioni, prevista per l'estate 2014.

La condivisione degli spazi comunque garantisce, rispetto al passato, un programma forse ancora più ricco in termine di proposte e di utenti coinvolti, mentre il costo a carico dell'ente pubblico si è drasticamente ridotto, passando dagli iniziali € 80000,00 ai circa € 55.000,00 attuali (- 30%).

## **4. CENTRO GIOVANI COMUNALE**

### ***4.1 Servizi offerti e loro livello di erogazione. La politica tariffaria.***

Dalla primavera 2013 il Centro Giovani comunale ha trasferito la propria sede nella nuova struttura di Via Amstetten n. 11.

Non si è trattato, però, solo di un cambio di sede. Le attività presso il nuovo Centro, che si chiama #Kairos, si sono notevolmente ampliate. Sono stati assunti 3 animatori, di cui uno con funzioni di gestore dello Sportello della Gioventù, con contratti di lavoro a tempo determinato inizialmente della durata di un anno, successivamente prorogati sino al 31.12.2015.

E' stato confermato l'accreditamento da parte della PAT quale Centro di aggregazione giovanile, destinato quindi a giovani dai 14 ai 19 anni, mentre recentemente è stato ottenuto anche l'accreditamento quale Centro Aperto, rivolto cioè a minori dagli 11 ai 14 anni. La decisione di abbassare l'età è derivata anche dalla collocazione dell'immobile, proprio di fronte alle scuole

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

medie Garbari. A seguito dell'apertura ai più piccoli la frequenza del Centro ha subito un notevole incremento.

L'accesso alla struttura è libero. Agli utenti viene chiesto solo di compilare un modello con i propri dati che riporta anche le regole minime da rispettare per l'accesso al servizio.

Gli spazi destinati a C.A.G. e Centro Minori sono, però, solo una parte degli spazi a disposizione. Al piano terra è disponibile anche un'ampia sala polifunzionale, mentre al primo piano ci sono 5 stanze (di cui 3 molto ampie), uno spazio cucina per le associazioni e un appartamento per accogliere ospiti.

Al piano interrato si trovano tre sale musica ed una sala registrazione. Nel corso del 2013 è stata stipulata una convenzione con l'associazione di promozione sociale Rising Power e due delle tre sale, oltre alla sala registrazione, è stata messa a disposizione di questa realtà che offre da molti anni un servizio a favore della popolazione giovane e che ha oltre 130 utenti, tutti giovani.

Inoltre è stata stipulata una convenzione con l'impresa UpDoo di Rovereto che mira anch'essa a diffondere l'insegnamento della musica. La convenzione con questa realtà è stata possibile perché la mission del nuovo centro è anche quella di sostenere la micro-imprenditorialità giovanile e tale soggetto punta proprio a coinvolgere, nella veste di insegnanti, giovani musicisti del territorio.

Negli spazi di #Kairos trovano accoglienza molti progetti del Piano Giovani di Zona. Fra questi, in particolare, il progetto Studiosamente Insieme che offre un supporto compiti in un contesto di relazioni fra pari.

Sempre nel corso del 2013 ci si è dotati di un disciplinare per la concessione in uso delle sale che prevede, in particolare, la possibilità di concedere le sale per i compleanni dei bambini. I primi riscontri sull'affitto delle sale sono molto positivi, segno che è stata data risposta ad un bisogno insoddisfatto.

Inoltre è stata stipulata una convenzione con il Consorzio Lavoro Ambiente che ha messo a disposizione, nell'ambito del cd. Progettone, una signora che si occupa della custodia e della pulizia del Centro. L'onere finanziario a carico di ASIF CHIMELLI è pari al 10% del costo dell'assunzione.

Le attività di #Kairos sono state finanziate, nel 2013, dalla Comunità Alta Valsugana e Bernstol, trattandosi di un progetto che ha una valenza sovracomunale e multidisciplinare. Sarà presentata analoga domanda di finanziamento anche per il 2014.

### ***4.2 Programma di sviluppo del Centro Giovani.***

Non c'è dubbio che le attività svolte presso #Kairos, benchè abbiamo avuto un avvio più che positivo, devono essere ulteriormente sostenute.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

Se il servizio offerto negli spazi di aggregazione al piano terra può definirsi completo, grazie anche all'accreditamento come Centro aperto e alla presenza dello Sportello della Gioventù, attivo nell'ambito del Piano Giovani di Zona quale uno spazio informativo che cura anche la comunicazione via web (sito [tidounadritta.eu](http://tidounadritta.eu), newsletter, facebook ecc.), gli altri spazi presenti offrono possibilità di sviluppo notevoli. Innanzitutto lo spazio bar al piano terra. Lo spazio bar previsto a piano terra è strategico innanzitutto come luogo di "aggancio", anche considerando i servizi pubblici che saranno presenti nella medesima area (oltre al Centro, l'Istituto Comprensivo Pergine 2, la nuova scuola dell'infanzia, il nuovo nido). Per avviare l'attività di bar pubblico è necessaria una variante urbanistica che dovrebbe essere adottata entro il 2014. Nel frattempo dovrà essere redatto un progetto gestionale che miri, come detto più volte, a realizzare un "open space" dell'aggregazione, dove le persone "utenti" o "fornitori" entrino e dove possano trovare, per es., informazioni sulle offerte dei vari servizi, occasioni e spazi per il confronto su tematiche comuni, indirizzi sui servizi pubblici ai quali rivolgersi a seconda delle diverse necessità. Dovrà essere dunque uno spazio con una forte impronta educativa. La presenza sala polifunzionale, collegata direttamente con il bar, diventa strategica per accrescere l'attrattività del bar perché potrà essere utilizzata per momenti musicali, teatrali, mostre, serate a tema ecc. La sala ha un accesso autonomo dall'esterno e, pertanto, potrà essere utilizzata anche da soggetti altri rispetto a quelli che vivono normalmente il centro.

Gli spazi al primo piano dovranno servire sempre di più per l'organizzazione di iniziative rivolte ai preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti, quali la produzione di attività artistiche di vario genere (cosiddetto co-working), gli scambi tra realtà culturali, le azioni formative, le azioni di stimolo per l'imprenditoria giovanile, le azioni di orientamento e di supporto alla vita del giovane, attività ludico-ricreative in genere.

L'appartamento al primo piano è già stato utilizzato in varie occasioni nel corso del 2013, in particolare durante uno scambio con Capo Verde. Tale spazio è comunque a supporto non solo delle politiche giovanili del territorio (scambi giovanili, servizio civile europeo, accoglienza di tirocinanti), ma anche per offrire ospitalità a persone coinvolte in attività di ASIF CHIMELLI o del Comune di Pergine.

E' volontà di ASIF CHIMELLI avviare nel 2014 due progetti di accoglienza di giovani volontari, entrambi realizzati in collaborazione con l'Associazione INCO di Trento. Il primo prevede l'accoglienza di volontari dal Costarica e la seconda consiste nell'attivazione del Servizio Volontario Europeo (SVE). Entrambi i progetti hanno la durata di un anno. Si ipotizza l'accoglienza complessiva di 4 volontari che saranno ospitati proprio nell'appartamento. In cambio di vitto e alloggio questi ragazzi saranno coinvolti in tutti i servizi di ASIF CHIMELLI e vi lavoreranno gratuitamente.

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

Nel corso del 2013 è stato realizzato, in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol e l'Istituto Superiore Curie, un interessante progetto chiamato "Un territorio per crescere" che ha garantito la presenza, a scuola e sul territorio, di due educatori. Si auspica che per questo progetto, che ha dato buoni risultati in termini di contatto con i giovani fuori dai contesti usuali, possano essere reperite risorse sufficienti per garantirne in qualche modo la prosecuzione.

### **5. PIANO GIOVANI DI ZONA.**

Il Piano Giovani di Zona per il 2014 è stato approvato nella riunione del Tavolo di confronto e proposta tenutasi in data 27 novembre 2013. Il Piano operativo per il 2014 è stato approvato dall'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili della Provincia di Trento con determinazione del Dirigente n. 19 dd. 19 febbraio 2014.

Il Piano Giovani di Zona per il 2014 è composto da n. 14 progetti.

Il piano finanziario è il seguente:

- spese ammesse: € 109.351,49;
- entrate a titolo di incassi: € 19.980,00;
- entrate a titolo di sponsor, autofinanziamento, soggetti privati membri del Tavolo: € 6.860,00;
- quota a carico degli enti pubblici membri del Tavolo: € 37.825,75;
- quota a carico della PAT: € 44.685,74

Per quanto riguarda lo Sportello della Gioventù, che rappresenta un'azione obbligatoria del Tavolo, i dati più significativi sono i seguenti:

- nel corso del 2013 sono state inviate n. 27 newsletter dello Sportello Tidoun@dritta,
- le newsletter vengono spedite a circa 800 contatti,
- gli iscritti nel database sono circa 1000.

### **6. ESTATE RAGAZZI**

E' prevista anche per il 2014 la prosecuzione del progetto Estate Ragazzi che da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perginesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi.

La volontà, inoltre, è quella di offrire ogni anno proposte innovative, che sappiano intercettare non solo i bisogni ma anche il gradimento degli utenti.

Lo scorso anno sono stati offerti circa 1900 posti.

Saranno riproposti, in particolare, i progetti Nido estivo, Giocabimbo (scuola dell'infanzia), Asilo nel Bosco (scuola dell'infanzia e scuola elementare), Prova lo Sport (scuola elementare e media),

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

English for Fun (scuola elementare e media), Muovi l'estate (scuola elementare e media), A gonfie Vele (scuola elementare e media), Scopri la Montagna (medie e superiori), Love Mountain (medie e superiori) visto l'elevato livello di gradimento raggiunto.

Ha già trovato conferma anche per il 2014 la proficua collaborazione instaurata con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol al fine di promuovere, attraverso l'iniziativa Muovi l'Estate presso il centro nautico di S. Cristoforo, l'accoglienza di bambini diversamente abili

Sarà cura, inoltre, di ASIF CHIMELLI individuare proposte innovative, vista comunque la forte domanda in tale senso, se possibile da realizzare attraverso l'utilizzo dei buoni di servizio.

Nel 2013 sono stati circa millenovecento i posti a disposizione nelle varie iniziative. ASIF CHIMELLI ha sostenuto progetti il cui valore complessivo ammonta a oltre € 200.000,00.=, con un disavanzo finale a carico dell'ente pubblico di circa € 28.000,00 che, rapportato al numero di utenti, corrisponde a circa € 15,00/pro capite.

### **7. ALTRE INIZIATIVE**

#### ***7.1 Festa della Pace.***

La giornata della Festa della Pace, con il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio, vede un passaggio di consegne da ASIF CHIMELLI alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol. Il numero degli enti coinvolti e la dimensione territoriale raggiunta giustifica che l'organizzazione complessiva sia ora presa in mano da un ente sovracomunale, anche perché possa trovare coordinamento con altre iniziative che da un paio d'anni vengono sostenute dal medesimo ente. A causa di questo passaggio di consegne la Festa della Pace nel 2014 non si terrà, mentre sarà ripresa nel 2015.

#### ***7.2 Progetto Co-Housing.***

La Provincia Autonoma di Trento sta sostenendo iniziative che mirano ad incentivare e facilitare il giovane in un percorso di progressiva maggiore autonomia dall'ambito familiare. Sostiene per esempio, i progetti che promuovono il co-housing, cioè la coabitazione in spazi messi a disposizione a condizioni agevolate, che il giovane può ripagare con servizi svolti a favore della comunità.

Per tale ragione ASIF CHIMELLI ha presentato richiesta all'ITEA affinché possa mettere a disposizione un appartamento con l'obiettivo di avviare anche sul nostro territorio un progetto di co-housing per alcuni ragazzi.

#### ***7.3 Marchio Family.***

ASIF CHIMELLI, infine, unitamente all'Ufficio Attività Sociali del Comune di Pergine Valsugana ha ottenuto il marchio provinciale Family in Trentino, che viene assegnato dalla Giunta Provinciale

## **Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014**

a tutte quelle realtà che manifestano una particolare attenzione al mondo dell'infanzia nel suo complesso. L'ottenimento di tale marchio rappresenta, non solo per ASIF CHIMELLI ma anche per l'Amministrazione comunale, un elemento utile per attestare che la strada intrapresa con la costituzione di questa nuova azienda è la strada giusta per erogare servizi di qualità alle famiglie perginesi. Nel corso del 2013 è stato approvato un piano biennale di interventi in materia di politiche familiari. Alcune di queste azioni sono già state completate, altre troveranno esecuzione nel corso del 2014.

### **8. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Tutte le attività sopraelencate sono rese possibili grazie al notevole lavoro messo in campo dalla struttura amministrativa di ASIF CHIMELLI.

L'attuale dotazione organica prevede, oltre alla figura del Direttore e della Coordinatrice pedagogica:

- n. 1 Funzionario esperto cat. D base a 30 ore settimanali (Capo Ufficio Ufficio Contabilità),
- n. 1 Funzionario esperto in materie sociali cat. D base a 36 ore settimanali (Politiche Giovanili)
- n. 1 collaboratore amministrativo cat. C evoluto a 36 ore settimanali (Ufficio Personale)
- n. 3 posti da assistente amministrativo contabile cat. C base a 36 ore settimanali (n. 1 Ufficio Segreteria e n. 2 Ufficio Contabilità)
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. B evoluto a 36 ore settimanali (Ufficio Segreteria)
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. B evoluto a 24 ore settimanali (Ufficio Personale)

I posti in pianta organica sono ad oggi tutti coperti. L'ultima assunzione a tempo indeterminato è stata effettuata in novembre 2012, a seguito di concorso, ed è andata a coprire l'ultimo posto vacante all'Ufficio Contabilità.

La collaborazione attivata nel 2012 per il supporto nella programmazione e nell'effettuazione degli interventi di manutenzione, in particolare degli arredi e delle attrezzature presenti in tutte le strutture gestite da ASIF CHIMELLI è andata a conclusione a fine 2013, anche per ragioni personali del collaboratore. Non si è ritenuto di proseguire con collaborazioni a progetto, preferendo l'affido della gestione della manutenzione ad una ditta specializzata.

Per garantire un'attività di custodia e di collaborazione anche presso le scuole dell'infanzia, alla stregua di quanto avviene presso il Centro #Kairos, è stata presentata analoga domanda di accesso al Progetto. L'assegnazione di una persona da impiegare presso le scuole rappresenterebbe un valido aiuto specie quale nell'azione di supervisione delle attività svolte dalle ditte che si occupano a vario titolo della manutenzione degli immobili.

## Piano Programma ASIF CHIMELLI aggiornamento 2014

Per quanto riguarda l'aspetto della comunicazione, il sito web [www.asifchimelli.eu](http://www.asifchimelli.eu), dedicato soprattutto a favorire l'accesso degli utenti alla documentazione e alle informazioni, nell'anno 2013 ha registrato oltre 21.000 visite. Si tratta di risultati molto buoni, a dimostrazione che il sito rappresenta un canale di comunicazione privilegiato.

Pergine Valsugana, 10 marzo 2014.



**IL DIRETTORE**  
- dott.ssa Francesca Parolari -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesca Parolari".